

Secondo il testo della Commissione, verrebbe soppresso l'articolo 108 del testo ministeriale. Ma l'onorevole Braschi propone che questo articolo sia mantenuto con una aggiunta.

Do lettura dell'articolo 108 del testo ministeriale:

« Per l'assunzione di nuovo personale, ferme sempre le disposizioni di legge per l'impiego dei mutilati di guerra, gli esattori daranno la preferenza a quelli fra gli aspiranti che alla scadenza del contratto in corso si trovano nelle condizioni volute dai precedenti articoli 106 e 107 e che non furono riassunti ».

A questo articolo l'onorevole Braschi propone la seguente aggiunta:

« e a coloro che furono assunti posteriormente al 1° luglio 1921, previo per questi ultimi un periodo di prova di tre mesi ».

L'onorevole Braschi ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

BRASCHI. Rinunzio a svolgere il mio emendamento, perchè mi pare che si renda evidente con la semplice lettura. La nostra preoccupazione è di tutelare coloro che si trovano già a posto e hanno un diritto speciale per essere stati licenziati precedentemente, per ragioni non dipendenti da causa di servizio.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, la Commissione mantiene la soppressione dell'articolo 108 di fronte all'emendamento dell'onorevole Braschi?

UBERTI, *relatore*. La Commissione mantiene la proposta di soppressione, perchè si tratta esclusivamente di una preferenza per il caso di una assunzione di nuovo personale, preferenza a favore di quel personale che fosse stato licenziato ma che era in servizio all'epoca indicata nell'articolo 108.

Questa preferenza nel pensiero della maggioranza della Commissione ha poco rilievo e perciò ha ritenuto che l'articolo fosse pleonastico.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, mantiene il testo governativo o si associa alla proposta di soppressione fatta dalla Commissione?

BERTONE, *ministro delle finanze*. Desidererei sapere dalla Commissione, poichè non ho trovato una motivazione molto estesa nella relazione circa la soppressione dell'articolo 108, quale sia la ragione fondamentale di questa soppressione, anche di fronte al fatto che in sede di discussione parlamen-

tare abbiamo modificato lo stesso testo di legge proposto dalla Commissione; e quindi, se, nonostante le modificazioni introdotte, la Commissione ritiene che l'articolo 108 sia da sopprimere.

Questo articolo dà una certa garanzia di essere ripresi in servizio a quegli impiegati che per una ragione di necessità non hanno potuto essere riassunti, assicurando loro, in caso di possibilità di assunzione di nuovo personale, un certo diritto di preferenza e di privilegio. Mi pare un provvedimento di equità; ma può darsi che la Commissione abbia avuto qualche altra ragione che non discerno e che pregherei di esporre.

UBERTI, *relatore*. La Commissione non ebbe che la ragione particolare di raggiungere una soluzione di equilibrio. L'osservazione fatta dal Ministro delle modificazioni apportate dalla Camera ai precedenti articoli, induce la Commissione a rimettersi alla volontà della Camera.

BERTONE, *ministro delle finanze*. Pregherei dunque la Camera di votare l'articolo 108 che il Governo mantiene, perchè si tratta di garantire in massima a quel personale che per gli articoli 106 e 107 non ha potuto esser mantenuto in servizio, di essere ripreso a preferenza di altri, quando si verificano vacanze di posti.

PRESIDENTE. Onorevole Braschi, mantiene il suo emendamento aggiuntivo?

BRASCHI. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. Sta bene.

L'onorevole relatore ha dichiarato di rimettersi al giudizio della Camera.

Metto dunque a partito l'articolo 108 nel testo ministeriale.

(È approvato).

#### Art. 109.

« Gli esattori delle imposte fisseranno gli stipendi e compensi dei loro dipendenti, impiegati e messi, in relazione alla natura ed all'importanza delle mansioni disimpegnate ed alla media delle mercedi corrisposte per funzioni analoghe nel luogo ove sono chiamati a prestare l'opera loro ».

È stata presentata una proposta di soppressione di questo articolo dall'onorevole Mazzini, insieme cogli onorevoli Giuriati, Camerini, Di Francia, Volpi, Broccardi, De Bellis, Jacini, Olivetti, Federzoni.

Non essendo presente l'onorevole Mazzini, s'intende che questo emendamento sia stato ritirato.

Metto a partito l'articolo 109.

(È approvato).